

AVVISO AL PUBBLICO

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING)

(ART. 10, L.R. 4/2018)

DENOMINATO “Revamping funzionale all’impianto di recupero rifiuti non pericolosi e pericolosi sito in Via Labriola nr. 2/4 in Comune di Sala Bolognese (BO)”

LOCALIZZATO NEL COMUNE DI SALA BOLOGNESE (BO)

PRESENTATO DAL PROPONENTE

Garc Ambiente S.p.A. Società Benefit

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che Garc Ambiente S.p.A. Società Benefit ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato “Revamping funzionale all’impianto di recupero rifiuti non pericolosi e pericolosi sito in Via Labriola nr. 2/4 in Comune di Sala Bolognese (BO)” in data 21 maggio 2026. Ai sensi dell’art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, Arpae - Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana (AAEME) di Bologna effettuerà l’istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana di Bologna
- localizzato nel Comune di Sala Bolognese

La modifica progettuale è assoggettata al procedimento di Screening in quanto rientra nella seguente tipologia progettuale, compresa nell'allegato B.2 della L.R. 4/2018:

- B.2.60) *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all’Allegato A.2 o all’Allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente”.*

Si ricorda che l’impianto esistente rientra nella seguente tipologia progettuale:

- B.2.50) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”.*

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata da Arpae-AAEME di Bologna in applicazione dell’art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

La modifica progettuale consiste nella realizzazione di un impianto innovativo per il recupero di rifiuti tessili e plastici provenienti dalla raccolta pubblica di ingombranti, con l’obiettivo di trasformarli in End of Waste. L’intervento promuove la circolarità nella filiera della moda attraverso la produzione di filati rigenerati e materiali plastici riciclati e si inserisce nei processi di simbiosi industriale, abilitando nuovi percorsi di certificazione ambientale.

Le modifiche richieste all’attività di gestione dei rifiuti si possono così sintetizzare:

- Installazione di una nuova linea di bonifica per il RAEE rifiuto (codici EER 160211* e 200123*) (R1 – Clima con Rif. al D.Lgs. 49/2014);

- Introduzione dell'operazione di recupero R5 su rifiuti in vetro, con definizione della procedura per l'ottenimento di End of Waste "Vetro PHV";
- Introduzione dell'operazione R3 sui rifiuti plastici ed installazione di nuovi macchinari per l'ottenimento di End of Waste plastiche secondo la UNIPLAST;
- Introduzione dell'attività R3 sui rifiuti tessili ed installazione di una nuova linea prototipale per l'ottenimento di End of Waste tessili c.d. "pezzame";
- Introduzione dell'attività di recupero (R12 e R13) sul rifiuto pericoloso rappresentato da porte tagliafuoco (codice EER 170603*) ed inserimento area di bonifica rifiuti/materiali contenenti lana di vetro;
- Incremento produttivo della linea di trattamento dei RAEE non pericolosi;
- Inserimento di un nuovo trituratore elettrico che consentirà di ridurre il funzionamento del trituratore esistente alimentato a gasolio.

Dal punto di vista impiantistico sono previsti i seguenti interventi:

- Ribassamento al piano campagna dell'area dedicata ai rifiuti ingombranti, con demolizione di parte della pavimentazione ad oggi sopraelevata;
- Variazioni al sistema di trattamento delle acque con realizzazione di una nuova vasca per il trattamento della prima pioggia;
- Installazione di un portale radiometrico di tipo fisso.

Dal punto di vista prettamente gestionale, si intende infine modificare alcune prescrizioni relative alla gestione dei rifiuti polverulenti.

Le quantità massime annuali di rifiuti complessivamente gestibili in impianto e le quantità in stoccaggio istantaneo non varieranno, pertanto le modifiche sono finalizzate ad ottimizzare le attività di trattamento dei rifiuti, a parità di quantitativi gestiti.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad Arpae AAEME di BOLOGNA al seguente indirizzo di posta certificata: bologna@pec.arpae.it.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening>

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate nella banca dati delle valutazioni ambientali (VIAVASWEB) della Regione Emilia-Romagna.